Bibliothecae.it

Rivista semestrale

Morlacchi Editore

Bibliothecae.it

Struttura dei responsabili e dei collaboratori scientifici a "Bibliothecae.it":

Direttore responsabile: Alfredo Serrai (alfredo.serrai@libero.it)

Condirettori: Anna Giulia Cavagna (cavagna@unige.it), Andrea Capaccioni (andrea.capaccioni@unipg.it), Fiammetta Sabba (s.fiamma@libero.it)

Responsabile per le recensioni: Anna Giulia Cavagna

Segretario per le recensioni: Francesca Nepori (francescanepori@yahoo.it)

Redattore capo: Enrico Pio Ardolino (enrico.ardolino@gmail.com)

Comitato scientifico – Collaboratori stabili – Lettori anonimi:

Frédéric Barbier, Directeur École Pratique des Hautes études, Paris.

Maria Teresa Biagetti, Professore di Biblioteconomia e di Scienza dell'informazione. Università di Roma "La Sapienza".

Concetta Bianca, Professore di Letteratura umanistica, Direttore del Dipartimento di Studi sul Medioevo e il Rinascimento. Università degli Studi di Firenze.

Maria Grazia Bistoni Grilli Cicilioni, già Professore di Codicologia. Università degli Studi di Perugia.

Ann Blair, Professor of History. Harvard University.

Marisa Rosa Borraccini, Prorettore e Professore di Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia. Università di Macerata.

Stefano Brufani, Professore di Studi francescani. Università degli Studi di Perugia.

Andrea De Pasquale, Direttore della Biblioteca nazionale centrale di Roma.

Martin Germann, (Zürich), ehemals Konservator der mittelalterlichen Handschriften der Burgerbiliothek Bern.

Giovanna Granata, Professore di Bibliografia e Biblioteconomia. Università di Cagliari.

Mauro Guerrini, Professore di Biblioteconomia e Bibliografia. Università di Firenze.

Mario Infelise, Professore di Storia del libro e bibliografia. Università Ca' Foscari di Venezia.

Urs B. Leu, Leiter Alte Drucke. Zentralbibliothek Zürich.

José López Yepes, Catedrático de Documentación. Universidad Complutense de Madrid.

Enrico Menestò, Presidente della Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (CISAM) di Spoleto, Professore di Letteratura latina medievale. Università degli Studi di Perugia.

Raphaële Mouren, Deputy Director of the Warburg Institute of London.
Angela Nuovo, Professore di Biblioteconomia e Storia del libro. Università di Udine.
Stephen Parkin, Curator, Italian Collections, The British Library.
Valentino Romani, già Professore di Bibliologia. Università la Sapienza di Roma.
Gino Roncaglia, Professore di Informatica bibliotecaria. Università di Viterbo.
Ugo Rozzo, già Professore di Storia del libro e della stampa. Università di Udine.
Graziano Ruffini, Professore di Storia del libro e delle biblioteche. Università di Firenze.
Christian Scheidegger, Stellvertr. Abt. Alte Drucke und Rara. Zentralbibliothek Zürich.
Mario Tosti, Professore di Storia moderna. Università degli Studi di Perugia.
William Zammit, Head of Department of Library Information and Archive Sciences. Faculty of Media and Knowledge Sciences. University of Malta.

Redazione: Diego Baldi, Gianluca D'Elia, Paola Molino, Stefano Passerini, Gustavo Rella, Natale Vacalebre.

Hanno collaborato alla cura redazionale di questo volume: Diego Baldi, Paola Molino, Francesca Nepori, Stefano Passerini, Natale Vacalebre.

Email: bibliothecae.it@libero.it

Sito web: www.bibliothecae.it

Abbonamenti: www.bibliothecae.it/abbonamenti

Bibliothecae.it

Rivista semestrale

IV (2015) 1

Morlacchi Editore

Redazione: Claudio Brancaleoni
Impaginazione: Francesco Montegiove
Progetto grafico: Agnese Tomassetti

Bibliothecae.it. Rivista semestrale, n. 1, 2015.
ISSN: 2280-7934
ISSN (Online): 2283-9364

Copyright © Morlacchi Editore 2015 – Perugia – Finito di stampare nel mese di X presso "Digital Print-service" di Segrate (MI).

www.morlacchilibri.com – www.bibliothecae.it

Sommario

Alfredo Serrai

Editoriale. Riflessioni sulle biblioteche 11

Saggi

Alfredo Serrai

Storia delle biblioteche e Storia della biblioteca 19

Lorenzo Mancini

«*Amabo te, mi Murete.*» Le lettere di Paolo Manuzio a Marc'Antoine Muret e il gesuita Pietro Lazzari. Con documenti inediti 37

Francesca Nepori

Per una storia delle biblioteche conventuali della Provincia dei Cappuccini di Genova 57

Fiammetta Sabba

Il progetto di un "Bibliocentro" della Camera di Commercio di Roma 97

Documentazione

Valentino Romani

Origines typographicae: le origini europee della tipografia italiana 115

Linda Barcaioli

Una banca dati per il *Polifilo*: la catalogazione dei contributi 123

Note e discussioni

Fiammetta Sabba

Cantiere Documentazione 151

Flavia Bruni

Lost books. Convegno internazionale, St Andrews (UK), 19-21 giugno 2014 167

Claudia Catalano

Meanwhile in England: tra scritture, epistole e storia della stampa a Birmingham. Cronaca del convegno *The beauty of letters: text, type & communication in the Eighteenth century* (Birmingam 14-15 Marzo 2015 - Arts building, University of Birmingham, Edgbaston) 177

Recensioni 181

Modo di legare i libri. Un inedito manuale manoscritto del XVIII secolo, trascrizione e commento a cura di Fabio Cusimano, Palermo, Officina di Studi medievali, 2014 (*Franco Caroselli*); Maria Iolanda Palazzolo, Sara Mori, Giorgio Bacci, *Edoardo Perino. Un editore popolare nella Roma umbertina*, Milano, Franco Angeli, 2012 (*Anna Giulia Cavagna*); Carlo Piancastelli, *Pronostici ed almanacchi. Studio di bibliografia romagnola*, a cura di Lorenzo Baldacchini, presentazione di Elide Casali, Bologna, Il mulino, 2013 (*Anna Giulia Cavagna*); *Da Pinocchio a Harry Potter. 150 anni di illustrazione italiana dall'archivio Salani, 1862-2012*, a cura di Giorgio Bacci, Milano, Salani, 2012 (*Anna Giulia Cavagna*); *Barbanera 1762*, Spello, Editoriale Campi, 2012 (*Anna Giulia Cavagna*); Giorgio Chiosso, *Libri di scuola e mercato editoriale. Dal primo Ottocento alla Riforma Gentile*, Milano, Franco Angeli, 2013 (*Francesca Nepori*); Angela Dressen, *The Library of the Badia Fiesolana. Intellectual History and Education under the Medici (1462-1494)*, Firenze, SISMEL, Edizioni del Galluzzo, 2013 (*Francesca Nepori*); *La biblioteca di Garibaldi a Caprera*, a cura di Tiziana Olivari; prefazione di Giorgio Montecchi, Milano, Franco Angeli, 2014 (*Francesca Nepori*); *Congregazione Camaldolese dell'Ordine di San Benedetto. Libri e Biblioteche degli ordini religiosi in Italia alla fine del secolo XVI. 2*, a cura di Cécile Caby e Samuele Megli, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2014 (*Francesca Nepori*); *Alfabetización informacional e inclusión digital: hacia un modelo de infoinclusión social*, Aurora Cuevas Cerveró y Elmira Simeão (coords), Somonte-Cenero (Gijón), Trea, 2011 (*Stefano Passerini*); Rebecca L. Schoff, *Reformations. Three Medieval Authors in Manuscript and Movable Type*, Turnhout, Brepols, 2007 (*Natale Vacalebre*); Mariangiola Marchiaro, *La biblioteca di Pietro Crinito. Manoscritti e libri a stampa della raccolta libraria di un umanista fiorentino*, Porto, Fédération Internationale del Instituts d'Études Médiévales, Turnhout, Brepols, 2013 (*Natale Vacalebre*); Rosa Salzberg, *Ephemeral city. Cheap print and urban culture in Renaissance Venice*, Manchester, Manchester University Press, 2014 (*Natale Vacalebre*); *Documenting the Early Modern Book World. Inventories and Catalogues in Manuscript and Print*, edited by Malcolm Walsby and Natasha Constantinidou, Leiden, Brill, 2013 (*Natale Vacalebre*); *Paratexts in English Printed Drama to 1642*, edited by Thomas L. Berger & Sonia Massai, Cambridge, Cambridge University Press, 2014 (*Natale Vacalebre*).

Gli autori di questo numero 211

Claudia Catalano

Meanwhile in England: tra scritture, epistole e storia della stampa a Birmingham.
Cronaca del convegno *The beauty of letters: text, type & communication in the Eighteenth century* (Birmingham 14-15 Marzo 2015 - Arts building, University of Birmingham, Edgbaston)

Le giornate di studio *The beauty of letters: text, type & communication in the Eighteenth century* hanno esplorato la lettera nelle sue molteplici forme – dall'ambito calligrafico alle epistole personali e ufficiali, dalla stenografia alla storia della stampa – grazie a trenta diversi relatori, con il solo confine del limite cronologico. Per i due giorni i lavori si sono mantenuti nel segno di Baskerville, insigne cittadino di Birmingham noto soprattutto per la sua attività di *type designer* e editore, la cui figura viene progressivamente illuminata dalla Baskerville Society, promotrice del convegno.[1]

Dopo i saluti istituzionali degli organizzatori Malcom Dick e Caroline Archer, la *key speaker* e studiosa di comunicazione epistolare Susan Whyman (University of Princeton), purtroppo assente, ha reso noti tramite Janet Sullivan (University of Birmingham) i risultati delle sue indagini su William Hutton, autore della prima storia della città ospite. A seguire, numerosi gli interventi atti a garantire il respiro nazionale e internazionale, suddivisi in diverse sessioni: tra i relatori di quella dedicata agli *Handwriting manuals* emerge per fama Nicolas Barker, bibliofilo e bibliografo, esperto di manuali calligrafici e curatore, ad esempio, di *Early Italian Writing Books: Renaissance to Baroque* sui maestri di scrittura del Rinascimento italiano.[2] Barker ha tracciato un rinnovato ritratto di un allievo di Charles Snell, Joseph Champion, del quale ben 47 *specimina* (sui 212 presenti nel volume) confluirono

1. Per il programma completo si rimanda al link: <http://www.typographichub.org/diary/entry/baskerville-society-the-beauty-of-letters-type-text-and-communication-in-th/> (ult. cons.: 01.09.2015).

2. Stanley Morison. *Early Italian Writing Books. Reinasance to Baroque.* Edited by Nicolas Barker. Verona, Valdonega, 1990.

in *The Universal Penman*, stupefacente manuale di calligrafia della seconda metà del Settecento inglese a cura di George Bickham.[3] Ad approfondire la carriera di Bickham e dei suoi eredi ha contribuito Diana Patterson, che ha allargato l'analisi anche a calligrafi appartenenti all'area delle colonie, con prevalenza americana. Ha concluso la sessione, concettualmente molto compatta, Giles Bergel (University of Oxford) con l'intervento *Writing-master and engraver: a troubled collaboration*?

Il gran numero di relatori costringe a segnalare solo alcuni contributi: per *Handwriting in pratice* Timothy Underhill(University of Cambridge) ha presentato una dettagliata ricerca sulla diffusione del sistema stenografico ideato e sviluppato da John Byrom; Francesco Ascoli (Università Cattolica di Milano), già curatore del Fondo Ascoli sulla storia della scrittura presso la Fondazione per Leggere di Abbiategrasso, ha introdotto il tema dell'alfabetizzazione calligrafica da parte dei non professionisti, proponendo un'area di studio di sapore sociologico e ancora in gran parte inesplorata. Il pomeriggio della prima giornata ha avuto due distinte sessioni: l'una dedicata al *Journal writing* e l'altra inerente al *Letter writing*, quest'ultima di forte interesse per aver rappresentato quasi un'apertura agli studi di genere. Leonnie Hannan (University College London) e Ruth Larsen (University of Derby) hanno infatti dimostrato come la cura della corrispondenza e della grafia, dagli aspetti sociali a quelli più materiali (ad esempio, l'utilizzo di un determinato tipo di carta o di inchiostro di lusso come status-symbol), abbia rivestito un ruolo non trascurabile nella costruzione dell'identità femminile nella *upper class* britannica di XVIII secolo, veicolando la diffusione d'idee tra gruppi di donne intellettuali. Kathrin Seyler (Birmingham Museum & Art Galleries), per *Workshop to publishing house*, ha invece mostrato le illustrazioni autografe di un libro di viaggio di un mercante, che hanno rivelato un raro spaccato di un ceto non troppo avvezzo a parlare di sé.

Molto atteso l'intervento di Jenny Uglow, autorevole biografa e storica, autrice di *The Lunar Men: the Inventors of the Modern World (1730-1810)*[4] e *keynote speaker* in chiusura dei lavori del primo giorno. La studiosa ha tracciato la parabola di vita dell'incisore su legno Thomas Bewick, personalità assai dotata nell'illustrazione naturalistica e legata all'ambiente dell'editoria di Birmingham e dintorni.[5]

---

3. George Bickham. *The Universal Penman*. London, Printed for the author and sold by John Bickam, 1733-1741.

4. Jenny Uglow. *The Lunar men: the inventors of the modern world (1730-1810).* Londra, Faber & Faber, 2002.

5. Thomas Bewick fu incisore e coautore del celebre *History of English Birds*, uscito a Newcastle per i tipi di Hodgson in due volumi (1797, 1804) e più volte ristampato.

Ha aperto i lavori della seconda giornata, più orientati sulla produzione a stampa, Lynda Mugglestone (University of Oxford), che ha ricostruito le vicende redazionali del *Pocket dictionary* di Baskerville:[6] dalle ricerche della studiosa emerge che l'editore, nonostante la ripresa del lavoro del suo predecessore Priestley, adottò in linea generale una maggiore apertura a un linguaggio moderno.[7] Nella sessione *Regional printers-publishers*, divisa in due parti dagli organizzatori e finalizzata ad ampliare le notizie sui tipografi dell'area delle Midlands, Alex Wright ha descritto, col suo brillante *Baskerville, rabies and Joseph Dalby*, un caso di editoria in ambito (pseudo?) scientifico.[8] Ancora, Tony Seaton (University of Bedfordshire) ha messo a diretto confronto la linea editoriale di Baskerville, di impianto più conservatore, con la produzione degli Arch Brothers, più attenta alle tendenze culturali emergenti, pronta all'utilizzo di nuove tecniche tipografiche, e infine rivolta a un pubblico più ampio e diversificato.[9]

Da segnalare, *last but not least*, la presenza di ricercatori molto giovani, di cui due italiani: Chiara Sironi (Università di Palermo) ha incentrato il suo intervento sul rapporto tra epistolarità finzionale e creazione dello sfuggente concetto di "gusto", appoggiandosi alle *Letters concerning taste* di Cooper;[10] Hellen Williams (University of Northumberland) ha illustrato la travagliata ricerca di Laurence Sterne di una *new letter* capace di rappresentare adeguatamente la carica innovativa del suo *Tristram Shandy* anche nell'apparato visivo-tipografico: pur avendola individuata inizialmente negli eleganti caratteri di William Caslon, l'autore si risolse poi, dopo la prima stampa a York, a pubblicare a Londra con i tipi di Dodsley. Giacomo Zanibelli (Università di Siena) ha offerto i primi risultati degli studi sull'istituzionalizzazione della scuola italiana nel Settecento, osservata attraverso la lente dell'editoria delle stamperie reali di Napoli e Torino e quella granducale di Firenze: il progetto proseguirà analizzando i rapporti tra il senese Collegio Tolomei e la città sabauda.

In conclusione, il convegno *The beauty of letters*, il cui scopo principale era approfondire e stimolare il confronto tra discipline storiche e del libro riguardo al territorio regionale di Birmingham – significativo il patrocinio della Bibliographical Society e del Centre for West Midlands History –, si è distinto per numerosi meriti. Primo fra tutti l'aver saputo raccogliere sotto

6. *A Vocabulary, or Pocket dictionary. To which is prefixed a compendious grammar of the English language.* Birmingham, Printed by John Baskerville, 1765.

7. Joseph Priestley. *The Rudiments of English Grammar*, *Adapted to the Use of Schools.* London, Griffiths, 1761.

8. Joseph Dalby. *The Virtues of Cinnabar and Musk, against the Bite of a Mad Dog.* Birmingham, Printed for the author by John Baskerville, 1762.

9. A loro si deve, ad esempio, la stampa delle *Lyrical ballads* di Coleridge e Wordsworth, del 1798.

10. John Gilbert Cooper. *Letters concerning taste.* London, R. and J. Dodsley, 1755.

la stessa egida un insieme eterogeneo e stimolante di interventi, capaci di interagire tra loro in un clima di cordiale dibattito cui è sempre stato dedicato spazio adeguato al termine di ogni sessione. Inoltre, è apparsa particolarmente riuscita l'intenzione di porre di fronte a un vivace uditorio relatori di diversa formazione ed estrazione, per coniugare la storia della tipografia alle considerazioni puramente estetiche. Del tutto consonante perciò l'associazione al convegno delle due piccole mostre di Tracy Allanson-Smith e Nicky McNaney (University of Derby) e Ana Falcini, con l'intento di riscoprire il volto di Baskerville e della sua produzione in chiave iconica.

Per la nostra realtà nazionale, il parallelo più immediato per coincidenza di temi è col convegno *Il libro. Editoria e pratiche di lettura nel Settecento* organizzato dalla Società Italiana di Studi sul Diciottesimo Secolo (SISSD), tenutosi a Pisa a maggio dell'anno scorso.[11] L'auspicio è quello di veder moltiplicarsi convegni di questo tipo, come stimolo a intraprendere in modo sistematico i lavori di scavo del patrimonio documentario e tipografico, come avviene ad esempio, ma sul fronte paleografico, col *Seminario permanente sulla corsivit*à, ancora a Pisa. Si può però esser certi che, all'interno delle moltissime attività promosse per l'anno manuziano, non mancheranno per il 2015 le occasioni propizie a valorizzare le belle lettere italiane.

11. In attesa della pubblicazione degli atti, cfr. <http://www.sissd.it/iniziativesissd/371-convegnoannualesissd2014> (ult. cons.: 01.09.2015).